

Ricordo di Vittorio Roncagliolo

Le "freddure" del nostro Vimar

Vittorio Roncagliolo, è stato per anni attivo collaboratore del nostro giornale. Il Cielo ce l'ha 'rubato' un anno fa. Troviamo ovvio doverlo ricordare, nella mestizia, notando che però il primo a sorridere e prendere in giro la vita è stato lui: il serio professionista che nelle ore libere diventava curioso umorista, capace di cogliere gli aspetti della quotidianità che assurgono a stimolo per una finale bella risata. Dai suoi inediti dattiloscritti, proponiamo qualche riga delle sue spiritose osservazioni. Siamo sicuri che anche lui, quando lassù leggerà il Gazzettino, sorriderà delle sue 'freddure'.

- Dialogo tra due amici: "Mio figlio ha terminato la maturità ma non so a che facoltà iscriverlo"
"Oggi una buona professione, con tutte le tasse che ci sono, è quella del commercialista"
"È vero, ma mio figlio odia numeri e matematica"
"Iscrivilo a medicina"
"Se vede una goccia di sangue sviene"
"E se fosse farmacia?"
"Detesta trascorrere tutto il santo giorno chiuso in un negozio"
"Carriera militare?"
"È obbiettore di coscienza"
"Insomma, nessuna inclinazione particolare"
"Direi di no"
"E allora sai cosa ti dico; spingilo in politica"
"Ma ce la farà?"
"Che diamine, ce l'hanno fatta in tanti!"

- Anno 1190: l'Inghilterra si fa autorizzare ad issare sulle proprie navi la bandiera genovese. Anno 1941 le navi inglesi che bombardano Genova, issano la bandiera genovese.

- Se un giocatore di calcio fa uno sgambetto ad un collega, rischia l'espulsione o squalifica. Se un politico fa uno sgambetto ad un collega, ottiene la presidenza di un Ente.

- Chi s'è imbarcou co-o Diaio, l'ha da stà in so compagnia.

- Verso l'anno mille in Europa c'erano appena 30 milioni di persone; nonostante ciò la terra non riusciva a sfamare tutti. Verso il 1400 la popolazione era salita a 80 milioni, ma la carestia imperversava. Oggi l'Europa si presenta con cinque volte tanto, e c'è cibo in abbondanza. Può sembrare strano, ma purtroppo dobbiamo ringraziare i veleni.

- Abbiamo visto circolare un'auto con un cartello applicato sul vetro posteriore "Nucleare?, Sì, grazie!". Interrogato ha chiarito: aveva da

poco ricevuto la bolletta dell'Enel. Intanto, a Roma, una giovane donna ha dato tre bimbi alla luce. Sollecitamente, l'Enel le ha inviato la bolletta.

- Secondo un dispaccio della grossa agenzia di stampa "Ansietà", corre voce negli ambienti della Borsa di Milano che il Gazzettino Sampierdarenese sarebbe disposto all'acquisto del Corriere della Sera. Nella nottata la smentita: avendo il Gazzettino offerto tutto il suo capitale sociale ammontante a 300 euro, l'accordo non è stato raggiunto.

- I grandi sono grandi, perché siamo noi che stiamo supini o in ginocchio; e se uno lo vediamo in alto, in genere è perché la strada è in salita.

- La vita di per sé non è una cosa importante perché, in fondo c'è la morte. Spetta a noi renderla importante magari anche se facendo ciò la accorciamo.

- Se vuoi che non ti dicano bugie, non fare domande.

Vimar

'Na gössa de rösâ

A nasce quande l'è scûo / a mattin, in sce l'erba
o in te prie, / a pà imbrìaega, / a trilla,
a s'appende a 'na ramma, / a brilla,
a se tense de rösâ, / de verde, de grixo,
a sâta, a tremma, / a scûggia, a cätze zû.
Poi sciorte o sô; / ti-a çerchi, / a no gh'è ciù.

Vimar

Lettera a mio padre

Se dovessi tracciare uno schizzo, della tua persona, non avrei difficoltà: uomo di tempra forte e instancabile lavoratore.

Ricordi?

Da bambina, aspettavo che tornassi Dal lavoro, per raccontarmi una fiaba.

E tu pur stanco, mi accontentavi.

Con gioia, ricordo, il tempo che fu:

la mia infanzia, la mia prima giovinezza,

il grande amore, il grande affetto, che mi hai dato.

Papà, sono ormai trascorsi dieci anni,

dalla tua dipartita,

ma ti sento sempre vicino,

mi sembra di sentire la tua voce,

che diventava più acuta,

quando ti alteravi,

e io bambina mi intimorivo.

Sempre mirabile consigliere!

Papà, ti voglio bene. Ciao!

Verdini Marina

(segue da pag. 1)

"Non ci sono i soldi"

Ci promettono che a settembre apriranno a Fiumara un asilo nido; e che presto si aprirà la strada che ci libererà dai TIR. Ne riparleremo quando lo faranno davvero. Intanto resta un mistero: Burlando, anche in TV, ripropone l'Ospedale del Ponente ad Erzelli: o ha dei soldi da spendere o non si capisce perché li lascia spendere a Ferrando che sta - con molto saggia previdenza e col nostro plauso - erigendo un padiglione nuovo al Villa Scassi. Pare che ci siano le idee un po' confuse, lassù.

A proposito di chi quattrini non ne ha, li cerca con le solite rapine, con o senza siringa, con furti in appartamenti, con scippi, con la stazione divenuta sede di giovani teppisti "foresti" (14-18 anni; tranquilli, sono tutti schedati) che formano vere e proprie gang. E così, si tira avanti. Il mugugno è gratis. L'importante è rimanere saldi dietro le direttive.

E.B.



la generale pompe funebri

Fondata a Genova Sampierdarena nel 1968



010.41.42.41



servizio continuato notturno e festivo

Sede Legale, Direzione Generale e Stabilimento: Via G.B. Carpaneto, 13 r.

16149 Genova Sampierdarena

<http://www.lageneralepompefunebri.com> - e-mail: info@lageneralepompefunebri.com

Uffici:

Via Sampierdarena, 197 r.
tel. 010.64.51.789

TRASPORTI E ONORANZE FUNEBRI IN CITTÀ, FUORI COMUNE
ED ESTERO - VESTIZIONI - CAMERE ARDENTI - NECROLOGIE
MANIFESTI - FORNITURE FLOREALI - DISBRIGO DI OGNI PRATICA
FUNEBRE, CIMITERIALE E DI CREMAZIONE - PREVIDENZA FUNERARIA

Uffici:

Corso Magellano, 52 r.
tel. 010.64.69.413

Genova - Centro
Piazza Savonarola, 14 r.
tel. 010.56.63.77
Via delle Cappuccine, 2 r.
tel. 010.57.61.116

Nervi
Via Oberdan, 91 r.
tel. 010.37.28.268

Rivarolo
Via Rossini, 66 r.
tel. 010.74.11.760

Bolzaneto
Via Pasubio, 34 r.
tel. 010.74.55.088

Ponte X
Via Beata Chiara, 5 r.
tel. 010.71.20.67

Sestri
Via Travi, 38 r.
tel. 010.65.31.690

Pegli
Vico Sinope, 23 r.
tel. 010.69.81.070

Prà
Via Airaghi, 15 r.
tel. 010.66.53.04

Voltri - Mele
Via Camozzini, 38 r.
tel. 010.61.36.421

Arenzano
Via Ghigliani, 84 r.
tel. 010.91.27.411

Via Marconi, 189
tel. 010.91.31.256

Cogoleto
Via Rati, 115
tel. 010.91.83.433

Recco
Via Roma, 126
tel. 0185.72.19.41

Sant'Olcese
Via Poirè, 279
tel. 010.74.55.088

Mignanego
Via Vittorio Veneto, 26
tel. 010.71.20.67

Campomorone
Via del Mercato, 3 r.
tel. 010.71.20.67

Serra Riccò
Via Pasubio, 34 r.
tel. 010.74.55.088

Ceranesi
Via Beata Chiara, 5 r.
tel. 010.71.20.67

NUMERO VERDE

800 721999